



CONTROMANOVRA

CAMBIAMO LE DECISIONI DEL GOVERNO

La manovra economica del governo è in piena continuità con le misure che in questi anni – dalla riforma Fornero al Jobs act – hanno aumentano le disuguaglianze.

- In questa manovra non c'è niente di buono per il lavoro e i suoi diritti, nessuna scelta di politica industriale, nessun investimento nelle politiche attive del lavoro per combattere la disoccupazione e la precarietà.
- Il governo continua sulla strada della riforma Fornero, non apre alla pensione di garanzia per giovani e discontinui, insiste sull'aumento automatico dell'età pensionabile, non dà risposte ai lavoratori precoci.
- Con la riforma degli ammortizzatori sociali per le aziende è più conveniente licenziare che ricorrere alla cassa integrazione.
- Per l'occupazione giovanile si insiste con decontribuzione e incentivi che producono al massimo occupazione sostitutiva.

In questo modo, precarietà del lavoro, compressione del reddito e dei salari non fanno crescere il paese ma solo l'insicurezza.

CHIEDIAMO

- il **rilancio** delle politiche industriali;
- il **blocco** dell'età pensionabile;
- **ammortizzatori** sociali per tutti a partire dai contratti di solidarietà;
- **incentivi** per un'occupazione stabile e sostegno alla formazione.

Per cambiare la manovra del governo, sventare nuove strette sulle pensioni e modificare la legge Fornero è indispensabile la mobilitazione delle lavoratrici e dei lavoratori, dalle assemblee decise da Cgil, Cisl e Uil, fino allo sciopero generale.

